

■ **Ricerca** Struttura fondamentale per indagare i meccanismi molecolari e cellulari che si attivano per la riabilitazione

# Il premio Nobel Ferid Murad ha inaugurato al San Raffaele di Roma il laboratorio "Mebic"



## ► ROMA

E' stato inaugurato ieri il Mebic, il Medical and experimental bioimaging center, nato dal consorzio interuniversitario tra l'Università San Raffaele di Roma e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Il centro di ricerca ha la sua sede operativa al Research Institute dell'Ircs San Raffaele ed è dotato di strumenti di ultimissima generazione che lo pongono all'attenzione del mondo scientifico nazionale e internazionale quale centro di alta tecnologia per tutto ciò che è Imaging.

A tagliare il nastro (nella foto) è stato il premio Nobel per la Medicina professor Ferid Murad, insignito del prestigioso riconoscimento nel 1998 per aver scoperto, insieme ai colleghi Robert Furchgott e Louis Ignarro, le implicazioni della molecola di monossido di azoto nel sistema cardiovascolare. Da sottolineare che le attrezzature del Centro, acquisite grazie al fondamentale contributo della Fondazione Roma, quali il micro-

scopio a scansione, quello a trasmissione e confocale, permetteranno di studiare i tessuti e quindi le cellule ingrandendoli milioni di volte. Ciò consentirà di analizzare l'interazione tra molecole e di reperire immagini di altissima qualità con lo scopo della costruzione di un enorme database.

Lo studio e quindi l'analisi scientifica del nuovo laboratorio Mebic si spinge infatti fino al livello molecolare.

Del resto l'obiettivo di questa ricerca è proprio quello indagare i meccanismi molecolari e cellulari che si attivano al momento della riabilitazione sia neuromotoria, sia respiratoria che cardiovascolare. Dunque quello di ieri è stato un giorno importante per la scienza, per la medicina e per la ricerca perché di fatto si apre una grande sfida e il professor Matteo Antonio Russo, presidente del Mebic nonché responsabile della ricerca clinica dell'Ircs San Raffaele Pisana, e i suoi preparatissimi e preziosi collaboratori, sono pronti a raccogliarla con strumenti adeguati e all'avanguardia. ◀

